



**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE
IN ITALIA E ALL'ESTERO
ANNUALITA' 2019 – SECONDA EDIZIONE**

PREMESSA.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali volte a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale, attraverso la pubblicazione del presente Bando, la CCIAA di Nuoro intende procedere alla concessione di contributi alle imprese operanti nella circoscrizione territoriale di competenza per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero aventi inizio e fine nel periodo compreso fra il 01/01/2019 e il 31/12/2019.

Nello specifico, sono finanziabili esclusivamente le iniziative che prevedono l'esposizione e/o la vendita dei bene/servizi di propria produzione/erogazione in spazi predisposti ad hoc in occasione di eventi di particolare rilevanza o la cui partecipazione comporti prioritariamente la promozione della propria realtà imprenditoriale, come ad esempio nel caso di incontri finalizzati ad acquisire rapporti commerciali.

Le manifestazioni oggetto del contributo camerale devono risultare compatibili con gli atti di programmazione pluriennale e annuale dell'Ente ed essere finalizzate a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale sulla base di quanto previsto dal *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della CCIAA di Nuoro* approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 31/07/2013.



ARTICOLO I. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO, INIZIATIVE FINANZIABILI E CONTRIBUTO EROGABILE.

1. La Giunta Camerale, con Deliberazione n.176 del 15/07/2019, ha stanziato un plafond pari ad euro 100.000,00 per la concessione di contributi finalizzati alla partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero come descritte al precedente articolo eventi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2019 e fine entro il 31 dicembre 2019.

2. L'Ente si riserva la facoltà di destinare al presente Bando eventuali economie che potranno rendersi disponibili nell'ambito del procedimento relativo al Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali per l'annualità 2019 – seconda edizione determina presidente.

3. Il contributo massimo concedibile per la partecipazione a fiere e mostre in Italia è pari ad euro 3.300 in caso di partecipazione singola e 10.000 in caso di partecipazione aggregata. Per la partecipazione a fiere o mostre all'estero il contributo massimo aumenta a euro 5.300 in caso di partecipazione singola e a euro 13.300 in caso di partecipazione aggregata.

ARTICOLO II. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI DI AMMISSIONE.

1. Sono ammessi a partecipare al presente Bando le imprese, in forma singola o associata, i consorzi, le cooperative le cui imprese siano artigiane o piccole e medie imprese ATI, ATS, Reti di impresa aventi sede legale e/o unità locale nel territorio di competenza della CCIAA di Nuoro.

2. In ogni caso, non sono ammessi a partecipare i soggetti già beneficiari del contributo a valere sull'Avviso pubblico di cui alla determinazione del Segretario Generale n.68 del 12/02/2019.

3. Nel caso di partecipazione a fiere o mostre in forma associata, la richiesta di contributo deve essere presentata da un unico capofila, nominato con apposita dichiarazione dagli altri partecipanti alla fiera tramite la quale viene conferito incarico anche per quanto attiene gli aspetti finanziari legati alla domanda di contributo. La dichiarazione di nomina del capofila deve essere allegata alla PEC da inviare nella fase 2 di invio dell'istanza come meglio descritto all'Articolo IV.



4. Ciascuna impresa, o ciascuna aggregazione di imprese, può presentare un'unica richiesta di contributo a valere sul presente Bando. Nel caso in cui tale soglia non venisse rispettata si procederà all'esclusione delle richieste di contributo eccedenti, facendo riferimento all'ordine cronologico di spedizione della PEC richiesta nella fase 2 di inoltro dell'istanza. In caso di partecipazione in forma singola, l'impresa potrà partecipare ad una sola fiera, mentre in caso di partecipazione in forma aggregata è possibile fare richiesta per la partecipazione a più di una fiera o mostra, sempre nel rispetto dei massimali specificati all'Articolo IV.

5. Per il tramite di questo Bando non possono essere finanziate fiere o mostre per i quali il richiedente abbia già ricevuto una qualche forma di compartecipazione da parte della CCIAA di Nuoro o della sua Azienda Speciale, ASPEN. La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di spostare d'ufficio eventuali richieste che non rispettino tali principi. (A solo titolo esemplificativo: non potrà essere presentata richiesta di contributo alla CCIAA per la partecipazione all'Artigiano in Fiera di Milano se, al momento della richiesta, l'ASPEN ha pubblicato l'Avviso per la partecipazione alla stessa fiera).

6. Tutti i soggetti che presentano richiesta di contributo devono essere attivi, in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e con il versamento del diritto annuale. Non sono in alcun caso ammesse istanze presentate da soggetti per i quali siano state avviate procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

7. Sono esclusi i soggetti che per la manifestazione oggetto di richiesta, hanno ricevuto allo stesso titolo, altre entrate da parte della CCIAA di Nuoro o da altri soggetti pubblici e/o privati che superino il totale delle spese complessivamente sostenute per la partecipazione alla fiera o mostra.

8. I richiedenti non dovranno inoltre, aver conseguito o conseguire per il tramite del presente Bando contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013).

9. Sono escluse le domande di contributo i cui beneficiari ultimi siano non dichiarati e/o privi dei requisiti soggettivi necessari in termini di ammissibilità.

10. Le richieste di contributo dovranno contenere tutti gli allegati richiesti e tutti gli elementi necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo Articolo V. Nel caso in cui non



vengano specificati tutti gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà assegnato in automatico un punteggio pari a zero per la voce interessata.

ARTICOLO III. SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE.

1. Le spese ammesse per la partecipazione a fiere e mostre sono quelle sostenute per:
 - il noleggio e l'allestimento dello stand;
 - il trasporto dei prodotti esposti;
 - il viaggio, vitto e alloggio del titolare dell'impresa richiedente o per un suo rappresentante incaricato nella misura del 70% di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di missioni per i dipendenti camerale con qualifica non dirigenziale (come meglio specificato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Regioni – Autonomie Locali in vigore) con l'utilizzazione dei normali mezzi di linea ovvero aereo, ferroviario, nave o mezzi ordinari di linea per i collegamenti stradali.
2. Non rientrano fra le spese ammesse:
 - l'IVA qualora detraibile;
 - le spese per l'acquisto di beni durevoli e/o riutilizzabili;
 - le spese per le materie prime offerte in degustazione.

Le spese non espressamente indicate nel presente articolo sono da ritenersi escluse.

3. In casi assolutamente eccezionali e in base a comprovate esigenze esplicitamente indicate in sede di presentazione dell'istanza (da indicare nella scheda progettuale) la Commissione esaminatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà stabilire di ammettere ulteriori spese connesse alla fiera o mostra per cui si richiede il contributo relative ad esempio al servizio di interpretariato, hostess e/o altri servizi necessari all'esposizione della merce.

4. Tutte le spese dovranno essere documentate attraverso fatture, note quietanzate o ricevute di pagamento e essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno, bollettino postale, bancomat o carta di credito. Le ricevute di avvenuto pagamento delle spese ammesse dovranno essere conservate e allegate in fase di rendicontazione come richiesto nella notifica di ammissione al contributo. Saranno considerate ammissibili le spese pagate in contanti solo nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti e per le stesse dovrà essere



compilata un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente e/o capofila.

5. Il budget di progetto sarà approvato dalla Commissione esaminatrice: in fase di rendicontazione, l'Ufficio contributi verificherà il rispetto delle spese ammesse a finanziamento, anche in riferimento alle altre entrate indicate in fase di presentazione dell'istanza e alla percentuale di compartecipazione valutata.

6. Le rimodulazioni del budget di spesa successive alla valutazione della Commissione esaminatrice non potranno superare il costo complessivo del progetto approvato e non potranno determinare variazioni tra le singole voci di costo superiori al 20% del totale approvato in fase di istruttoria. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere preventivamente e obbligatoriamente autorizzata dall'Ufficio competente. La richiesta di rimodulazione dovrà pervenire tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it.

7. I contributi concessi non potranno superare il 70% delle spese ammesse al netto degli eventuali altri contributi ottenuti, quali ad esempio sponsor, quote di ingresso e/o d'iscrizione. Non sono classificate come entrate i corrispettivi riscossi durante la fiera derivanti dalla vendita dei prodotti. Il contributo massimo concedibile per la partecipazione a fiere e mostre in Italia è pari ad euro 3.300 in caso di partecipazione singola e 10.000 in caso di partecipazione aggregata. Per la partecipazione a fiere o mostre all'estero il contributo massimo concedibile è pari ad euro 5.300 in caso di partecipazione singola e 13.300 in caso di partecipazione aggregata.

ARTICOLO IV. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO E MODALITÀ DI INVIO DELL'ISTANZA.

1. Saranno ammesse all'istruttoria solo le domande spedite esclusivamente tramite la specifica procedura indicata nel presente Articolo, che dovrà essere seguita in ogni sua parte e portata a conclusione sia per quanto attiene la FASE 1 e che la FASE 2, come meglio specificato nel prosieguo.

2. Le domande dovranno essere complete di tutti gli elementi e di tutti gli allegati richiesti al comma 3 del presente articolo e dovranno essere inviate, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo



protocollo@nu.legalmail.camcom.it entro e non oltre il 30/09/2019. Farà fede la data e l'ora di spedizione della PEC indicata nella notifica di avvenuta consegna.

3. La procedura di invio dell'istanza si compone di due fasi:

- FASE 1 - COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

Il soggetto richiedente deve compilare l'apposito modulo di domanda disponibile sul sito www.nu.camcom.it. Nel campo "indirizzo mail" è necessario indicare un indirizzo di posta ordinaria al quale verrà recapitata la ricevuta di avvenuta compilazione generata in maniera automatica dal sistema informatico al momento di invio del modulo. Tale ricevuta dovrà essere allegata alla PEC di cui alla successiva FASE 2.

Nel campo "indirizzo PEC" si deve obbligatoriamente indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata nel quale si desidera ricevere le comunicazioni inviate dalla CCIAA.

Si precisa che è onere dell'istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai recapiti informatici e telefonici indicati in fase di candidatura e che la Camera di Commercio di Nuoro non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di notifiche e comunicazioni inviate dall'Ente agli indirizzi forniti dagli stessi beneficiari.

- FASE 2 - INVIO TRAMITE PEC DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il soggetto richiedente, deve inviare esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it una mail contenente in allegato:

- la ricevuta di avvenuta compilazione del modulo di domanda (inviata in automatico dal sistema informatico all'indirizzo mail di posta ordinaria indicato in fase di compilazione del modulo di domanda durante la FASE 1);
- la scheda progettuale, correttamente compilata in tutte le sue parti, secondo il format predisposto dall'Ufficio contributi (allegato *Scheda Fiera*);
- le dichiarazioni sostitutive di atto notorio necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio (si rimanda all'Articolo V).
- il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente e, in caso di partecipazione associata, il documento di identità in corso di validità del legale rappresentate di ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione;



- in caso di partecipazione aggregata: la dichiarazione di nomina del capofila firmato dal legale rappresentate di ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione e l'accordo alla base dell'aggregazione di imprese richiedenti il contributo, sottoscritto dal legale rappresentate di ciascuna impresa componente l'aggregazione.

4. La ricevuta di avvenuta compilazione del modulo di domanda (mail automatica inviata dal sistema informatico al momento della compilazione) e la ricevuta di avvenuta consegna della PEC di invio dell'istanza all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it dovranno esser conservate fino all'avvenuta liquidazione del contributo eventualmente concesso.

5. In qualsiasi fase del procedimento, la Camera di Commercio ha la facoltà di richiedere le integrazioni ritenute necessarie ai fini del buon esito dello stesso. Le integrazioni dovranno essere presentate, a pena di esclusione, necessariamente nelle modalità ed entro il termine indicato in fase di richiesta.

6. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

ARTICOLO V. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ESAME DELLE ISTANZE.

1. Le istanze pervenute saranno esaminate sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando e del *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro* approvato con Delibera del Consiglio Camerale n.11 del 31/07/2013.

2. L'istruttoria delle istanze pervenute verrà effettuata da una Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta da almeno due membri scelti tra il personale camerale, il personale dell'ASPEN o tra professionisti esterni. La Commissione esaminatrice eseguirà una prima valutazione che verterà sui seguenti aspetti:

- completezza e coerenza della documentazione presentata;
- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi disciplinati dal presente Bando;



- ammissibilità e congruità delle spese previste dal budget indicato nella scheda progettuale;
- verifica della presenza degli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

3. La Commissione esaminatrice, una volta individuate le istanze ammissibili, stilerà la graduatoria di merito attribuendo i punteggi in base ai criteri di seguito elencati:

a. grado di coinvolgimento del proponente nell'iniziativa (punteggio da 0 a 3):

Proporzionale alla quota di cofinanziamento del richiedente, al netto di eventuali altri contributi quali sponsor, quote di ingresso etc, richiesti ad altri Enti Pubblici e/o a privati. Il grado di coinvolgimento è calcolato in base alle spese ammesse e lo stesso dovrà essere mantenuto anche in fase di rendicontazione delle spese.

b. presenza femminile nel soggetto richiedente (punteggio da 0 a 3):

Proporzionale al numero di donne che costituiscono gli assetti proprietari delle imprese richiedenti (es. n. di donne con diritto di proprietà facenti parti di una srl). Al fine del calcolo di questo punteggio, nel modulo di domanda (Fase 1) devono essere indicati il numero totale di soggetti aventi diritto di proprietà nell'impresa richiedente e il numero delle donne aventi diritto di proprietà nell'impresa. Nella Fase 2 di invio dell'istanza deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il legale rappresentante dell'impresa richiedente dichiara il numero di donne con diritto di proprietà. In assenza di tale dichiarazione la Commissione esaminatrice attribuirà un punteggio paria a zero.

c. domanda proveniente da imprese giovanili (punteggio da 0 a 3):

Per imprese giovanili si intendono le imprese i cui proprietari abbiano un'età non superiore ai 33 anni compiuti al momento della presentazione della domanda. Il punteggio sarà calcolato in maniera proporzionale tenendo conto del numero totale degli individui con diritto di proprietà e il numero di individui con diritti di proprietà che abbiano un'età non superiore ai 33 anni compiuti al momento della presentazione della domanda. I valori utili ai fini del calcolo dovranno essere specificati negli appositi spazi del modulo di domanda (Fase 1), inoltre nella seconda fase di invio dell'istanza dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il legale



rappresentate dell'impresa richiedente dichiara il numero di soggetti con diritto di proprietà con età non superiore ai 33 anni compiuti al momento della presentazione della domanda. In assenza di tale dichiarazione la Commissione esaminatrice attribuirà un punteggio paria a zero.

d. domanda proveniente da start up innovativa (punteggio 0 o 3):

Questo criterio riconosce una premialità alle imprese che presentano la caratteristica di “*start up innovativa*” o all'aggregazione di imprese al cui interno è presente almeno una impresa con tale requisito. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, nella Fase 2 di invio della richiesta di contributo deve essere inviata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara il possesso del requisito. La Commissione esaminatrice riconosce un punteggio pari a tre in presenza della dichiarazione sopra citata, e un punteggio pari a zero nel caso in cui tale requisito non sia posseduto o non sia allegata la dichiarazione richiesta.

4. Si precisa che nel caso in cui nella Fase 2 di invio dell'istanza (si veda Articolo IV) non venga allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti oggetto di premialità di cui ai criteri b, c, e d la Commissione esaminatrice attribuirà un punteggio pari a zero.

5. A parità di punteggio sarà data precedenza all'impresa che non ha beneficiato del contributo attraverso l'analogo Bando pubblicato per l'annualità 2018. In caso di ulteriore parità, si procederà in base all'ordine cronologico di spedizione della PEC richiesta nella fase 2 di invio dell'istanza fino ad esaurimento della dotazione di cui all'Articolo 1 comma 1.

6. Al termine della procedura di valutazione, il Segretario Generale approverà con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse ed escluse, con la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per 10 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell'esito della selezione.

7. Durante il periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria, sarà possibile presentare memorie, osservazioni e ricorsi tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it. Dopo l'esame della documentazione eventualmente pervenuta, la Commissione stilerà la graduatoria definitiva delle istanze ammesse ed escluse dal procedimento, che rimarrà esposta presso l'Albo Pretorio della CCIAA di Nuoro per ulteriori 7 giorni consecutivi.



8. Entro 60 giorni dalla scadenza della suddetta pubblicazione, potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna avverso la graduatoria definitiva.

ARTICOLO VI. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

1. Al termine del periodo di pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio competente provvederà a contattare tramite PEC (che gli istanti avranno già indicato in fase di candidatura) i soggetti collocati in posizione utile al fine di richiedere la documentazione di seguito elencata:

- la relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa realizzata, corredata da idonea documentazione, dalla quale si evincano i risultati positivi che la stessa ha determinato;
- il rendiconto analitico delle spese sostenute e delle entrate realizzate ed accertate, secondo il format predisposto dall'Ufficio competente (allegato *Dichiarazione delle spese*), al quale dovranno essere allegate le copie delle fatture e dei relativi giustificativi di pagamento da cui si evinca l'effettivo sostenimento delle spese;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'imputazione delle spese all'evento per il quale è stato richiesto il contributo (allegato *Dichiarazione delle spese imputabili all'iniziativa*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sull'appartenenza o meno alla classificazione di piccola impresa;
- la dichiarazione *de minimis*.

Il termine indicato nella notifica per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione è perentorio a pena di decadenza.

2. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

ARTICOLO 7 – Erogazione del contributo.

1. Dopo aver verificato la completezza e il contenuto della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione, l'Ufficio competente trasmetterà la pratica al Segretario Generale per



l'adozione della determinazione di liquidazione, e successivamente, all'Ufficio Ragioneria ai fini dell'emissione del mandato di pagamento.

ARTICOLO 8 – Revoca del contributo e controlli.

1. Il contributo camerale può essere revocato prima della sua erogazione, con provvedimento del Segretario Generale, per i seguenti motivi:

- mancata partecipazione alla fiera per la quale è stato concesso il sostegno economico;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto richiedente, in questo caso la rinuncia deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it;
- mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta in fase di rendicontazione delle spese;
- sopravvenienza di condizioni di qualsiasi natura che rendano impossibile o illegittima l'erogazione del contributo concesso.

2. In caso di revoca della concessione del contributo, la comunicazione inviata tramite PEC conterrà il termine e le autorità cui è possibile ricorrere.

3. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche sotto forma di ispezioni, per verificare la realizzazione degli eventi oggetto del contributo concesso nell'ambito del presente procedimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

4. In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il beneficiario del contributo decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Nel caso in cui sia riscontrata l'errata dichiarazione circa il versamento del diritto annuale, l'impresa beneficiaria decadrà dall'istanza. In entrambi i casi non sarà concesso il contributo richiesto, e non sarà ammessa la reiterazione dell'istanza per la medesima iniziativa, anche qualora la ditta regolarizzasse la posizione, successivamente ai controlli dell'Ufficio.

5. Qualora, a contributo erogato, il beneficiario non risultasse in regola con le disposizioni del presente Bando, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario



ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali approvato con R.D. nr. 639 del 14.4.1910 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 9 – Responsabile del procedimento.

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Loi, Responsabile dell'Ufficio Promozione della CCIAA di Nuoro.
2. Per qualsiasi informazione inerente al presente Bando è possibile contattare l'Ufficio contributi ai numeri 0784242507 e allo 0784242513.

ARTICOLO 10 – Disposizioni finali.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, al D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 e alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti “*de minimis*” di cui al Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013).

ARTICOLO 11 – Trattamento dei dati.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve “GDPR”).

Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Nuoro, Via Papandrea n. 8, Nuoro, Tel. 0784/242532 PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

La Camera di commercio di Nuoro, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali (di seguito anche DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. L'RPD può essere contattato dagli interessati



all'indirizzo rpd-privacy@nu.camcom.it, PEC: pd-privacy@nu.legalmail.camcom.it oppure per il tramite della Camere di commercio ai recapiti di cui al punto precedente.

Tipologia di dati trattati

Sono trattate le seguenti categorie di dati ordinari: dati anagrafici e dati di contatto.

Finalità del trattamento

I dati personali richiesti in virtù del presente Avviso pubblico sono trattati dal Titolare al fine di consentire l'adesione dell'interessato al procedimento e per lo svolgimento delle relative funzioni istruttorie, decisionali e di connessa comunicazione istituzionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della fruizione dei servizi connessi al medesimo procedimento. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di partecipare allo stesso.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

Ove il Titolare intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità ed ogni ulteriore informazione pertinente, ai sensi di quanto previsto all'art. 13, par. 3, del GDPR.

I dati acquisiti saranno conservati fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato ai sensi dell'art. 6 lett. e) GDPR poiché finalizzato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

In particolare, la base giuridica del trattamento dati è da rinvenirsi in quanto dispongono l'art. 1, co. 1, ed all'art. 2, co. 2 lettere d) e d-bis) della vigente Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., che affidano al Titolare, nella sua qualità istituzionale di Camera di commercio, il compito di curare lo sviluppo delle imprese nell'ambito delle economie locali e di sostenerne la competitività, anche tramite attività di sostegno alla creazione di impresa, di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo.

Ambito di comunicazione dei dati



I dati personali forniti attraverso il presente servizio non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti al di fuori dall'Unione Europea. Nel caso in cui, per l'esecuzione di operazioni di trattamento, si dovesse rendere necessaria l'individuazione di un Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, si provvederà a fornire tempestivamente adeguata informativa agli interessati.

Modalità e periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità e fino a tutta la durata del procedimento come descritto nell'Avviso. Decorso tale termine di conservazione o alla ricezione di tale richiesta, i dati saranno distrutti.

Trasferimento dati all'estero

I dati personali raccolti attraverso l'adesione al presente Avviso non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti a paesi terzi o a organizzazioni internazionali che operano al di fuori dall'Unione Europea.

Diritti esercitabili

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I, GDPR, si informa che l'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Reg. UE n.2016/ 679, al fine di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di accedervi, di rettificarli, di cancellarli, di limitarne il trattamento o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento oppure di chiederne la portabilità, rivolgendo apposita istanza al Titolare del trattamento, tramite posta elettronica o posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it oppure rivolgendosi al RPD all'indirizzo email: rp-privacy@nu.camcom.it

L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013 e successive modifiche, recanti "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".